

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

CATEGORIE DELLE OPERE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

1 – Nella redazione dei computi metrici, sia in fase progettuale fino alla rendicontazione finale, dovranno essere evidenziate e tenute distinte le seguenti categorie di opere (comprehensive degli oneri per la sicurezza – non soggetti a ribasso d'asta - e dell'IVA) suddivise tra opere ammissibili a finanziamento e opere escluse:

Opere A: **Opere strutturali** relative ad interventi di adeguamento sismico, di miglioramento sismico e di nuova costruzione, comprese le opere di demolizione correlate con l'intervento strutturale.

Opere B: **Opere di finitura**, quali i tamponamenti, gli intonaci, le tinteggiature, i pavimenti, le impermeabilizzazioni, l'isolamento termico ecc., realizzate con l'impiego di materiali di scelta commerciale di tipo standard (di non rilevante costo e con caratteristiche simili a quelle esistenti) e le **opere impiantistiche di adeguamento normativo igienico-funzionale** finalizzate a conseguire gli standard minimi di funzionalità distributiva, tecnologica, di sicurezza, di superamento delle barriere architettoniche etc..

Opere C: **Opere relative agli interventi di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo** necessarie alla messa in sicurezza del sito su cui sorge l'edificio per la salvaguardia dello stesso;

Opere D: **Onorari professionali e oneri** per le indagini sulle strutture e di carattere geologico e geotecnico, nonché per le fasi di esecuzione, controllo e collaudo degli interventi. Nel Quadro Economico devono essere chiaramente distinte in:

D1: oneri per attività propedeutiche alla progettazione dell'intervento:

D1.1) spese per indagini geofisiche, geotecniche, prove di laboratorio per la caratterizzazione dei terreni ai fini della progettazione.

D1.2) spese per saggi e sondaggi di tipo diagnostico e prove per la valutazione della qualità dei materiali al fine di acquisire elementi utili alla redazione dello stato di fatto strutturale dell'edificio.

D1.3) spese per i rilievi architettonici e strutturali dell'edificio.

D1.4) eventuali spese per rilievi e indagini di tipo conoscitivo nonché costi di progettazione tesi a dimostrare la non convenienza tecnico-economica degli interventi di adeguamento sismico.

D2: onorari per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera;

D2.1) onorari per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera.

D2.2) onorari per il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori.

D3: onorari per la redazione dei progetti architettonici/strutturali (comprese relazioni specialistiche es. geologica), **nonché per la direzione dei lavori, il collaudo e la contabilità dei lavori ammissibili.**

D3.1) onorari per indagini e rilievi sull'edificio;

D3.2) onorari per redazione relazione geologica, geofisica, geotecnica etc.;

D3.3) onorari per la progettazione degli interventi (ivi comprese valutazioni dello stato di fatto);

D3.4) onorari per la Direzione dei Lavori;

D3.5) onorari per la Contabilità dei Lavori;

D3.6) onorari per il Collaudo statico e tecnico-amministrativo degli interventi;

D3.7) compenso al RUP e suo gruppo di supporto ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Le opere "A", "B", "C", "D1" e "D2" possono essere finanziate fino al 100% del loro importo.

Le opere "D3" sono finanziabili nella misura massima del 10% del totale delle opere "A" + "B" + "C" ammissibili a finanziamento.

Opere "E": Eventuali opere e i relativi oneri e onorari che, pur facendo parte dell'appalto, non rientrano tra le finalità del bando e risultano quindi **escluse dal finanziamento**:

In questo caso si provvederà a distinguere tali opere, comprensive dell'IVA, secondo le seguenti categorie:

E.A) le opere edilizie strutturali (es.: ampliamenti, nuovi vani ascensore giuntati, etc.);

E.B) le opere di finitura e impiantistiche (es.: pavimentazioni e sistemazioni esterne, marciapiedi, etc.);

E.C) le opere geologico-tecniche (es.: muri di sostegno per nuove sistemazioni esterne, ecc.);

E.D) gli onorari di progettazione, direzione lavori e collaudo, etc. e relativi alle opere E.A, E.B, E.C,

E.E) eventuali ulteriori spese, quali: le acquisizioni di aree o immobili; gli accantonamenti obbligatori ai sensi del vigente codice degli appalti; gli imprevisti; gli allacciamenti; la pubblicità; i lavori in economia; etc.

2 – Il **quadro economico ammissibile a finanziamento** è costituito dalle opere “A”, “B”, “C” e “D” nei limiti indicati al precedente comma 1. Sono escluse secondo i disposti normativi e pertanto a carico del soggetto proponente le opere “E” e le opere “D₃” eccedenti i limiti di cui al precedente comma 1. Nella redazione dei computi metrici dovranno essere evidenziate e successivamente tenute distinte le varie categorie di opere ed i relativi importi totali.

3 – Nel caso in cui il soggetto proponente risultasse beneficiario, per lo stesso intervento, di altri contributi per la medesima finalità di prevenzione sismica, dovranno essere redatti, anche i computi metrici ed i quadri economici relativi a ciascun finanziamento (oltre a quelli relativi all’intervento generale), per la verifica dell’esclusione del doppio finanziamento, con la suddivisione delle opere nelle categorie di cui al comma 1. Anche nell’esecuzione dei lavori e fino alla rendicontazione dovranno essere tenute contabilità separate.